

Codice A2202B

D.D. 30 dicembre 2025, n. 1938

LR 4/2016. D.P.C.M. 28.11.2024. D.G.R. n.5-1669 del 13.10.2025. Finanziamenti per il sostegno di interventi regionali attuativi nell'ambito del Piano Operativo di cui al Piano nazionale strategico contro la violenza maschile, azione 3.2, azioni di promozione di percorsi di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere con soggetti significativi della rete (Centri famiglia, luoghi di lavoro, Università, ecc)....



ATTO DD 1938/A2202B/2025

DEL 30/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 – WELFARE

A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: LR 4/2016. D.P.C.M. 28.11.2024. D.G.R. n.5-1669 del 13.10.2025. Finanziamenti per il sostegno di interventi regionali attuativi nell'ambito del Piano Operativo di cui al Piano nazionale strategico contro la violenza maschile, azione 3.2, azioni di promozione di percorsi di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere con soggetti significativi della rete (Centri famiglia, luoghi di lavoro, Università, ecc). Individuazione istanza non ammissibile al contributo.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

l’Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio e s.m.i.;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”, come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;

la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, istituito con LR 4/2016, art. 8.

Dato atto che con D.G.R. n. 5-1669 del 13.10.2025 sono stati approvati i criteri per l’accesso ai finanziamenti per il sostegno di interventi regionali attuativi nell’ambito del Piano Operativo di cui al “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023” , tra queste l’azione 3.2, azioni di promozione di percorsi di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere con soggetti significativi della rete (Centri famiglia, luoghi di lavoro, Università, ecc).

Richiamata la D.D. n. 1376 del 14.10.2025, con cui sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze e di assegnazione dei finanziamenti.

omissis

Dato atto che con nota ns. prot. n. 58453 del 13.11.2025 è stata data comunicazione di avvio procedimento e preavviso di diniego, ai sensi della L.R. 14.10.2014 e della D.G.R. n. 5-1669 del 13.10.2025, con invito a trasmettere eventuali osservazioni per iscritto, eventualmente corredate da documenti, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa; verificato che, trascorso il periodo previsto di 10 giorni non è pervenuta alcuna integrazione dall’Ente C.I.F Centro Italiano Femminile Gruppo Volontariato di Torino;

Ritenuta pertanto l’istanza, presentata dal C.I.F Centro Italiano Femminile Gruppo Volontariato di Torino, non ammissibile al finanziamento di cui alla DD n. 1376 del 14.10.2025 per l’azione 3.2;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- la L.119/2013;
- la L.R. n. 4/2016;
- gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la D.G.R. n. 5-1669 del 13.10.2025;
- la D.D. n. 1376 del 14.10.2025;

DETERMINA

- di prendere atto della verifica di inammissibilità, effettuata dagli uffici competenti del Settore regionale, dell'istanza presentata dall'Ente C.I.F Centro Italiano Femminile Gruppo Volontariato, con sede legale in C.so Matteotti 11 a Torino, per il finanziamento per il sostegno di interventi regionali attuativi nell'ambito del Piano Operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023" - azione 3.2, azioni di promozione di percorsi di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere con soggetti significativi della rete (Centri famiglia, luoghi di lavoro, Università, ecc). Individuazione istanza non ammissibile al contributo, con nota ns. prot. n. 58453 del 13.11.2025, alla luce di quanto previsto dalla D.D. n. 1376 del 14.10.2025;

- di dichiarare la non ammissibilità dell'istanza sopra citata per le motivazioni specificate in premessa;

- di informare C.I.F Centro Italiano Femminile Gruppo Volontariato di Torino circa l'accertata inammissibilità dell'istanza sopraccitata.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio